

“Lettera comune” agli amici della Fondazione Franco Gilberti

Salvador, 12 aprile 2002

Carissimi,

spero che tutti voi stiate bene. Approfitto del **rientro in Italia di Antonio** (per un breve periodo di meritato riposo) per farvi giungere questa circolare, per rassicurare chi ci segue con preoccupazione, non avendo molte nostre notizie, e per ringraziare chi fedelmente continua a mandarci il suo aiuto nonostante non riceva un nostro puntuale ringraziamento. Noi tutti, piccoli e grandi, siamo abbastanza bene. Eccovi queste nostre brevi notizie.

Nel 2001 abbiamo offerto accoglienza a **106** bambini e adolescenti, dei quali: 18 sono stati reinseriti tra i parenti; 26 sono stati adottati; 6 sono stati richiamati dal Giudice dei Minori; 4 sono fuggiti; 1 è deceduto e 51 continuano a vivere con noi, nella Fondazione.

All’inizio di quest’anno, per via delle insufficienti risorse finanziarie, **abbiamo dovuto disattivare l’asilo nido rinunciando, così, ad accogliere anche i neonati**. Dopo aver venduto il pulmino, il camion e un’auto e aver tirato la cinghia al massimo, non ci è stato più possibile evitare di prendere questo provvedimento. **D’ora in poi ci limiteremo ad accogliere una cinquantina di ragazzi e ragazze di strada**, a gruppi di 8-9, nelle 6 case-famiglia. In questo modo, riducendo i costi di ordinaria amministrazione e dimezzando le spese di personale, speriamo di farcela.

Per riuscire ad andare avanti nonostante questa situazione finanziaria alquanto precaria, stiamo cercando di **affittare i capannoni** delle officine per poter avere una fonte di reddito mensile. Tra l’altro non riusciamo a trovare un lavoro redditizio che possa essere svolto assieme ai ragazzi, anche perché dei ragazzi (soprattutto i nostri, particolarmente agitati e instabili) non possono assumere un impegno del genere: è già tanto se studiano!

Le nostre richieste di finanziamenti inoltrate al Governo non hanno dato frutti.

Il tentativo di allargare la cerchia dei benefattori non ha avuto buon esito: ci è stato inviato solo 1 coupon ritagliato dall’ultima circolare di ottobre, spedita a tutti.

Le offerte finora raccolte per il **progetto “Fattoria”** non bastano per avviarlo: le stiamo tenendo da parte sperando che l’iniziativa degli amici più volenterosi e ingegnosi le facciano aumentare o diventino sufficienti per realizzare qualche altro tipo di fonte di reddito più economico, anche se meno risolutivo. Che Dio ci illumini e ci aiuti a predisporre il futuro della Fondazione!

A nome di tutti i ragazzi vi ringrazio per continuare a fare dei sacrifici per loro. Grazie alla concretezza della vostra solidarietà, anche il nostro sacrificio di rimanere qui con loro è fecondo. **Un grosso bacio e un forte abbraccio da parte di tutti noi.**

Vostro affezionatissimo, Giorgio Vaccari

(Fino al 22 maggio Antonio è a Ghisalba – BG (tel. **0363-928212**)).